

lo sport in tv

10,30	Biathlon, CdM femminile	Eurosport
13,00	Studio sport	Italia1
13,15	Biathlon, CdM maschile	Eurosport
16,20	Nuoto, Europei vasca corta	RaiSportSat
17,00	Nuoto, Europei vasca corta	Eurosport
18,10	Sportsera	Rai2
20,00	Rai Sport	Notizie Rai3
19,40	Basket, Zalgiris-Montepaschi	SkySport3
20,40	Basket, Scavolini-AEK	SkySport2
23,00	Motor show	RaiSportSat

Champions League, 3-0 del Real su una «povera» Roma

Nell'Olimpico «a porte chiuse» vanno a segno Ronaldo e due volte Figo (primo gol su rigore)



Al Real Madrid è bastato un gol di Ronaldo (nella foto) dopo 9', e una doppietta di Luis Figo per aver ragione di quel che resta della Roma e portarsi a casa la qualificazione agli ottavi di Champions. Come accade, gli assenti in casa giallorossa hanno avuto torto, perché, specie nel primo tempo, i volenterosi rincalzi si sono dati da fare e, in più di un'occasione hanno messo paura a Casillas. Nel triste deserto dell'Olimpico (ma il Madrid ha chiesto e ottenuto dall'Uefa di portarsi 281 tifosi vip in viaggio premio) gli ospiti hanno subito messo in chiaro la necessità di vincere la partita e al primo affondo sono passati dalle intenzioni ai fatti. Ronaldo ha battuto Pelizzoli in uscita. Da quel momento la partita s'è trasformata in un mezzo allenamento, caratterizzato da qualche buona iniziativa della Roma (una traversa colpita da Candela su punizione) e dalla "normale amministrazione" di Raul e soci. A chiudere definitivamente il discorso è arrivato allora il fischio dell'olandese Temmink che a 30' dal termine ha regalato a Ronaldo un rigore che trasformato da Figo che ha realizzato la propria doppietta con un bel diagonale a 7' dalla fine. Nel girone dei giallorossi accade agli ottavi anche il Leverkusen che ha battuto per 3-0 la Dynamo Kiev. **Tutte le qualificate:** Monaco, Liverpool (gruppo A); Bayer Leverkusen, Real Madrid (gruppo B); Juventus, Bayern Monaco (gruppo C); Lione, Manchester United (gruppo D); Arsenal, Psv Eindhoven (gruppo E); Milan, Barcellona (gruppo F); Inter, Werder Brema (gruppo G); Chelsea, Porto (gruppo H).

Juventus

Si ferma a 5 la striscia di vittorie consecutive in Champions League della Juventus, che ieri a Tel Aviv ha pareggiato 1-1 contro il Maccabi. La Juventus, qualificata agli ottavi con due turni di anticipo, in Israele non è riuscita a mantenere l'imbattibilità di Buffon dopo le cinque vittorie per 1-0. Al vantaggio del Maccabi realizzato da Deigo su calcio di rigore, ha risposto Alex Del Piero per il definitivo 1-1. Nel girone della Juventus, il gruppo C, accede agli ottavi anche l'Ajax che ha pareggiato per 2-2 contro il Bayern Monaco.

La Storia è nota

Canti di lotta

Oggi in edicola il 2° Cd con l'Unità a € 7,00 in più

lo sport

La Storia è nota

Canti di lotta

Oggi in edicola il 2° Cd con l'Unità a € 7,00 in più

Rustico: «Farò causa per mobbing»

Il calciatore-assessore in rotta con l'Atalanta. «Se non sono gradito, lo dicano»

Marzio Cencioni

BERGAMO Per l'Atalanta l'annata è iniziata male e rischia di concludersi peggio. Dopo la bufera dell'esonero di Mandorlini che andandosene si è tolto dalle scarpe "sassolini" grandi come macigni, adesso la polemica è esplosa tra il presidente Ivan Ruggeri e il difensore Fabio Rustico, diviso tra calcio e politica dopo che nelle ultime elezioni ha raccolto, con la lista dell'Ulivo, il maggior numero di preferenze in città ed è stato nominato assessore allo sport.

«La mia decisione di fare politica? Sapevo che all'Atalanta non sarebbe piaciuta, così come l'Atalanta sapeva dall'inizio che non sarei tornato sui miei passi. Adesso, però, chiedo alla società di adoperare parole chiare. Se non sono più gradito, me lo dicano in faccia». Fabio Rustico ha parlato ieri mentre, in pullman con il resto della squadra era diretto a Telgate per prendere regolarmente parte all'allenamento. La voce del giocatore tradisce stanchezza e un pizzico di risentimento: «Dopo la vittoria alle elezioni, ho chiesto all'Associazione Calciatori di fare chiarezza sul mio nuovo status. Mi hanno detto che, in mancanza di precedenti analoghi, dovevo rivolgermi ai sindacati. Da loro mi è arrivata la conferma che tra l'attività di calciatore e quella di politico non c'era incompatibilità e, soprattutto, che avrei potuto beneficiare di assenze per motivi istituzionali. In tutto, in sei mesi, è accaduto 9 volte».

Ho diritto ad assenze per motivi istituzionali. Ma in sei mesi ho saltato solo nove allenamenti

Ma l'Atalanta non l'ha presa bene e, soprattutto non è rimasta a guardare: prima, ha cercato di ottenere dalla Lega Calcio la rescissione del contratto con il giocatore (senza successo), «poi - aggiunge Rustico - mi ha fatto capire che era meglio se me ne andavo. Ma io ho voluto restare». Un mese fa, la società ha recapitato sul tavolo del calciatore-

re-assessore, un'ammonizione scritta: «Mi hanno contestato assenze ingiustificate, incompatibilità con un'altra attività lavorativa in presenza di un contratto e la responsabilità di aver creato turbative all'interno dello spogliatoio. E hanno minacciato di rivolgersi ad un collegio arbitrale. Dopodiché mi hanno estromesso dalle riunioni della squa-

un terzino «impegnato»

• **Febbraio 2003** Fabio Rustico, 27 anni, difensore dell'Atalanta, dà la sua testimonianza all'indomani delle imponenti manifestazioni in tutto il mondo contro la guerra. Domenica 16 febbraio si accomoda in panchina (partita Atalanta-Udinese) avvolto nella bandiera della pace. È l'unico rappresentante del mondo del calcio a prendere posizione. A tutte le squadre era stato negato di scendere in campo con le bandiere bianche o arcobaleno, simbolo della pace.

• **Giugno 2004** Rustico si presenta alle elezioni comunali di Bergamo come candidato di una lista civica del centrosinistra. Con 458 consensi Rustico è il più votato della città. Molte preferenze arrivano dai ragazzi della curva che lo considerano una vera e propria bandiera dell'Atalanta dove è arrivato nel '87. «Molti hanno votato il Fabio uomo - racconta - e non il calciatore Rustico, anche se so perfettamente che giocare nell'Atalanta mi ha aiutato. Tutti sapevano che nella mia scelta di candidarmi, non c'è alcuna ambizione personale, ma la voglia di mettermi al servizio della mia città e nell'ambito in cui penso di poter fare meglio».

• **Luglio 2004** Il sindaco Roberto Bruni gli affida l'assessorato allo sport, al tempo libero e alle politiche giovanili. Successivamente i rapporti con l'Atalanta si deteriorano. «Me l'avevano già detto all'inizio che sarebbero stati guai, non era ben visto chi si occupa di politica e pretende anche di giocare al calcio». Un mese fa l'ammonizione scritta la società lo invitava a rescindere il contratto che prevede una retribuzione di 200 mila euro annui.

Nove anni in nerazzurro tra serie A e B

Fabio Rustico è nato a Dalmine, in provincia di Bergamo, il 20 maggio del 1976. Tutta la sua carriera sportiva è legata alla militanza in squadre della Lombardia, visto che ha conosciuto il calcio professionistico nella stagione '93-'94 a Leffe (C1) per trasferirsi dalla stagione successiva all'Atalanta, in serie B. Da allora, tranne una parentesi alla Solbiatese in C2 (nella stagione '95-'96) la carriera di Rustico è interamente legata ai colori nerazzurri con in quali il difensore ha disputato ben 9 campionati (nessun gol) in altalena tra massima serie e B. Dopo l'impegno in politica a Bergamo e al termine della carriera sportiva, Rustico ha già fatto sapere di volersi trasferire in Sicilia, a Pantelleria per aprire una fattoria.



Difensore-assessore, il doppio impegno bergamasco di Fabio Rustico

dra». Nel frattempo, però, la stessa società ha anche avanzato una proposta concreta: quella di rateizzare l'ingaggio, consentendo a Rustico di giocare fino alla fine di giugno ma dilazionando il pagamento. In ballo ci sono, per questa stagione, 250 mila euro netti.

Infine è arrivata l'ipotesi della risoluzione. «Ho preso atto - dice Rustico - E rispo che, a mia volta, potrei fare causa per mobbing, dal momento che la mia attività politica corrisponde ad un diritto riconosciuto e tutelato dalla Costituzione». Ma, dietro gli accenti anche duri, c'è soprattutto grande amarezza: «Sono all'Atalanta da vent'anni - afferma il giocatore - In questa società ci sono cresciuto. Personalmente, non voglio essere un problema per nessuno, tanto meno per i miei compagni. Ma qui non ci sono in ballo solo questioni "spicciole". I problemi riguardano i principi. Il dialogo? Sono il primo ad auspicarlo, per trovare una soluzione utile a tutti. Non posso, tuttavia, accettare che, sotto l'alibi del dialogo, si dribbli, per restare nel calcio, un diritto fondamentale. È cosa che va al di là delle opinioni personali».

E con gli altri giocatori i rapporti come sono? «Sereni. Ciascuno ha le sue opinioni in merito, ma ciò non intacca amicizie consolidate da anni. Lo ripeto: io non voglio essere un problema per nessuno». Amarezza? «Tanta. Perché non avrei mai creduto che la società mi ponesse di fronte ad una scelta. In ogni caso, io difenderò sempre, senza clamori, il mio lavoro all'Atalanta ma anche quello al Comune di Bergamo».

Auspicio da sempre il dialogo, ma quello con la società è un contenzioso serio. È una questione di principio

in breve

• **Serie C1, Foggia-Napoli 4-1** Partenopei in ritiro punitivo Pesante sconfitta per il Napoli che ieri è stato superato per 4-1 dal Foggia nella 14ª giornata del girone B di serie C1. Dopo la sconfitta la dirigenza ha deciso di anticipare il ritiro a Paestum imponendo anche il silenzio stampa.

• **Calcio, tafferugli a Pisa nella gara contro il Novara** Dodici persone sono rimaste ferite in tafferugli avvenuti a Pisa durante l'incontro con il Novara (C1, girone A), concluso con il risultato di 2-2. Uno spettatore ed un assistente dell'arbitro sono stati colti da malore per i lacrimogeni. Prima della partita i tifosi del Novara si erano scontrati in un'area di sosta della A12 con i supporter del Pav.

• **L'Arsenal interessato al giovane portiere Consigli** I campioni inglesi dell'Arsenal hanno messo gli occhi su Andrea Consigli, giovane portiere dell'Atalanta (classe 1987) e dell'Italia Under. Consigli potrebbe trasferirsi in Inghilterra già il prossimo gennaio. I Gunners - scriveva ieri il Guardian - stanno cercando una soluzione a lunga scadenza per il ruolo di portiere dopo le prestazioni negative di Lehmann e Almunia.

• **Basket, Eurolega Climamio e Treviso battute** La Climamio Bologna è stata sconfitta in Polonia dal Prokom Sopot (78-68) nella sesta giornata del gruppo A dell'Eurolega. Sconfitta anche per la Benetton Treviso, girone C, che è stata superata in Francia dal Pau Orthez (79-72).

• **Auto, «24 ore di Le Mans» Alain Prost dà forfait** Alain Prost non parteciperà alla prossima edizione della 24 Ore di Le Mans. La conferma del forfait del pluricampione del mondo di F.1 è arrivata ieri.

80 cellulari a confronto

Ultime novità e intramontabili alla prova

il salvagente

Umts e altre novità Vi regaliamo la Guida

Con "Il Salvagente" un fascicolo separato che analizza 80 cellulari uno per uno.

Deodoranti al veleno

Prodotti per la casa sotto accusa. Benzene e formaldeide infatti...

Butto o no la lavatrice?

Un test tedesco fa capire se conviene la vecchia o la nuova.

Il settimanale dei consumatori • Il giovedì in edicola • giornale+Guida 1,70 euro • www.ilsalvagente.it